



The International Association of Lions Clubs

Distretto 108 AB – Circoscrizione C - Zona 13 -- Club numero 52861

LIONS CLUB MASSAFRA MOTTOLA "LE CRIPTE"

Anno Sociale 2023/2024

WE SERVE

Costituzione
13 Aprile 1992

Charter
12 Maggio 1992

Club Sponsor
L.C. Taranto Host

Club Gemellati
L.C. Bari Bona Sforza
L.C. Monopoli

Club Sponsorizzati
Leo Club
Massafra Mottola LeCripTE
L.C. Taranto
Città Dei DueMari

Melvin Jones Fellowship
1994/95

Legacy of Lions
1995/96



Five Stars Club Award
1997/98

I PRESIDENTI

1992-93 Marco T. Cicerone
1993-94 Giovanni Esposito
1994-95 Salvatore Giordano †
1995-96 Emmanuele La Tanza
1996-97 Filippo Morea †
1997-98 Antonio Altamura
1998-99 Manlio Lomartire †
1999-00 Franco Madaro
2000-01 Luigi Pizzutillo
2001-02 Massimo Scarinci
2002-03 Maria D'Onghia
2003-04 Gennaro Leogrande
2004-05 Vincenzo Stellaccio
2005-06 Marisa Catucci
2006-07 Loris Rossi †
2007-08 Angela D'Aprile
2008-09 Emmanuele La Tanza
2009-10 Luigi Convertino †
2010-11 Antonio Altamura
2011-12 Luigi Pizzutillo
2012-13 Diego Ludovico
2013-14 Michele Libraro
2014-15 Irma Rospo
2015-16 Antonio Quarto
2016-17 Raffaele Rescina
2017-18 Salvatore Marchionna †
2018-19 Cosima Castronovi
2019-20 Gianna Lo Gatto
2020-21 Paolo Quarato
2021-22 Massimo Scarinci
2022-23 Vittorio Ferrara

Verbale Assemblea n. 6 del 09 Maggio 2024

Il giorno 9 maggio 2024, alle ore 19,30, in seconda convocazione, presso i locali della Parrocchia San Leopoldo Martire, in Massafra, si è riunita l'Assemblea dei soci per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

1. **Approvazione modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D. lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);**
2. **Approvazione Regolamento.**

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Prof. Maria Rosa Tagliente, Presidente del Club.

Verbalizza il Segretario, Prof. Giuseppe Lato.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità previste dallo Statuto, contenente l'o.d.g., l'ora ed il luogo e che sono presenti n. 25 soci su n. 60 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei Soci per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo Statuto in virtù di quanto disposto dal D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Al termine della lettura dello Statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante.

Successivamente, si passa alla discussione del 2° punto all'O.d.G., seguendo la medesima procedura.

A conclusione della lettura del Regolamento, predisposto da un apposito Comitato, viene posto in votazione palese.

L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Regolamento, che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta del registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea, alle ore 21,00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Giuseppe Lato

IL PRESIDENTE

Maria Rosa Tagliente

Lions Club Massafra Mottola "Le CripTE" – Via Colonnello Scarano 24 – 74016 Massafra

CF: n° 90032010739

Sito: www.lionsmassaframottola.it

Pec: lionsmassaframottola@pec.it

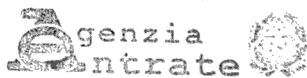
Conto esercizio IBAN IT97V070877895000000001820

Conto service IBAN IT2210538778951000003543264

Presidente: **Rossella Tagliente** – Via Colonnello Scarano 24-74016 Massafra-368 3419364 mariarosa.tagliente@libero.it

Segretario: **Giuseppe Lato** – Via Colonnello Scarano 24-74016 Massafra -338 8222555 – peppelato@libero.it

Tesoriere: **Pier Luigi Masstrangelo** – Via Pola 22- 74016 Massafra – 338 9544811 – mastrangelop@gmail.com



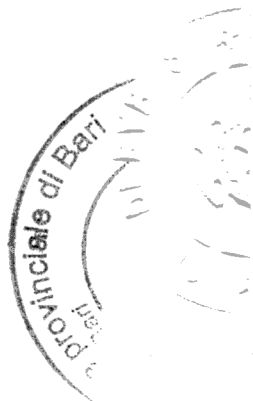
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

Registrato Bari II 7 5 MAG 2024
al n. 2188 serie 3

ESENTE

L'Incaricato (*)
Ugo COLAIANNI

Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICE



STATUTO LIONS CLUB MASSAFRA-MOTTOLA "Le CripTe" O.D.V.

ARTICOLO 1

Denominazione e regime giuridico

1. È costituito il Club "Lions Club Massafra Mottola Le CripTe O.D.V." Associazione **O.D.V.**, omologato il 13 Aprile 1992 e sotto la giurisdizione dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.
2. Il Club utilizza, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo **O.D.V.** dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. Il Club è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.
4. Il Club ha carattere volontario e ha durata indeterminata; è regolato dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente statuto.

ARTICOLO 2

Scopi e operatività

1. Il Club persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del terzo settore) e s.m.i. Il Club nasce per promuovere la comprensione fra i popoli del mondo, i principi di buon governo e di buona cittadinanza attraverso la partecipazione attiva al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità, favorire la creazione di vincoli di amicizia, fratellanza e reciproca comprensione tra i soci anche attraverso il confronto ed il dibattito interno su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di tematiche di carattere politico e religioso, incoraggiare la crescita e la

	consapevolezza anche nella vita professionale come ambito di servizio	
	per migliorare la comunità di riferimento. Il Club persegue, pertanto, fini	
	di natura civica, solidaristica e di utilità sociale attraverso la realizzazione	
	di attività di interesse generale, quali, in particolare:	
	a. organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse	
	sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione	
	della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse	
	generale, con le modalità che il club riterrà utili nel rispetto della	
	normativa vigente.	
	b. effettuare attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione	
	gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166,	
	e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a	
	sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale,	
	con le modalità che il club riterrà utili nel rispetto della normativa	
	vigente.	
	In particolare, il club intende:	
	a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.	
	b) Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.	
	c) Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della	
	comunità.	
	d) Unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.	
	e) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di	
	diritto pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso,	
	che non saranno argomenti di discussione fra i soci.	
	f) Incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro	

	comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento	
	del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle	
	professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.	
	g) Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse	
	sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale	
	di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.	
	2. Il Club può svolgere anche attività diverse da quelle di interesse generale	
	purché ad esse secondarie e strumentali e nel rispetto dei vincoli di Legge.	
	Tali attività sono deliberate dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle linee	
	di indirizzo assembleari.	
	3. Per il conseguimento di tali finalità il Club:	
	a) adotta una struttura organizzativa adeguata;	
	b) svolge le attività necessarie od utili per il raggiungimento delle proprie	
	finalità senza fini di lucro;	
	c) raccoglie contributi e sovvenzioni pubbliche o da privati vincolate al	
	raggiungimento delle proprie finalità dirette a terzi.	
	Può svolgere ogni altra attività, anche commerciale, purché secondaria e	
	diretta alla migliore attuazione delle finalità e delle attività sopra menzionate.	
	4. È vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle menzionate all'art.	
	5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ad eccezione di quelle a	
	esse direttamente connesse, che comunque non possono essere prevalenti	
	rispetto a quelle istituzionali.	
	5. Il Club non ha scopo di lucro. I proventi delle attività non possono, in	
	nessun caso, essere ripartiti fra gli associati, neppure in forme indirette.	

	ARTICOLO 3	
	Sede legale	
	1. La sede legale è stabilita in Massafra Cap 74016.	
	2. La sede legale potrà essere cambiata, su proposta del Consiglio Direttivo,	
	ratificata con delibera di Assemblea. Di tale variazione deve essere data	
	tempestiva informazione agli Organismi competenti che gestiscono albi e	
	registri a cui il Club risulti iscritto.	
	ARTICOLO 4	
	Affiliazione	
	Questo Club è formato da soci ordinari e dalle ulteriori categorie di soci	
	definite dal Regolamento Interno coerenti con le finalità dei Lions Clubs.	
	Possono fare domanda di ammissione al Club tutti i soggetti, persone fisiche,	
	che condividono gli scopi e che accettano il presente statuto e il regolamento	
	interno.	
	Sezione 1 - REQUISITI PER L’AFFILIAZIONE.	
	In conformità a quanto stabilito dal regolamento, ogni persona, di ottima	
	condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, che	
	condivida gli scopi e che accetti il presente statuto e il regolamento interno,	
	può diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualvolta nello Statuto e nel	
	regolamento si usi il nome o il pronome al maschile, vale per persone di	
	entrambi i sessi. Con il presente statuto si sancisce che il rapporto tra i soci è	
	strettamente egualitario.	
	Sezione 2 - AFFILIAZIONE.	
	L’affiliazione al Club può avvenire con la compilazione della domanda	
	standard prevista dal CLUB. Il Comitato Soci, dopo opportuna verifica	

della correttezza della domanda, la propone, tramite il Segretario del Club all'attenzione del Consiglio Direttivo, che, con opportuno punto all'O.d.g., la sottopone all'approvazione della Assemblea.

Se la proposta è approvata, il candidato è invitato a diventare socio del club.

Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota d'ingresso e dalle quote associative, deve essere ricevuto dal segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lion. Tale affiliazione deve essere annotata nel libro degli associati.

Nel caso di non approvazione della proposta da parte dell'Assemblea il richiedente può, entro 60 giorni dalla ricezione della notifica di non accettazione, ricorrere al Comitato dei Past Presidenti composto da tutti i soci che hanno almeno una volta ricoperto la carica di presidente.

Il Comitato dei Past Presidenti, opportunamente riunitosi entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione del Reclamo, esaminerà il reclamo e con regolare verbale invierà il ricorso alla segreteria del Club che inserirà il punto all'O.d.G. della prima assemblea successiva per deliberare in forma definitiva.

Sezione 3 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI.

I soci hanno diritto: di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento e di partecipare all'Assemblea nonché accedere ai libri sociali presentando richiesta scritta al Segretario del Club.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e tutti i Regolamenti dell'Associazione
- di osservare le delibere adottate dagli organi sociali
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate

- di mantenere sempre e ovunque un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

L'associazione si avvale di volontari nello svolgimento della propria attività.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale, sono iscritti in apposito registro.

Sezione 4 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Ogni socio, qualora si comporti in modo contrario all'onore, al decoro, o incompatibile con i principi del Club, può essere espulso dal Club su Proposta del Consiglio Direttivo, approvata dall'Assemblea con voto dei 2/3 dei presenti.

A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Il Club, a pena di annullamento della charter, si impegna ad espellere i soci la cui condotta sia stata giudicata dalla sede centrale in violazione dello Statuto e del Regolamento Internazionale, della Normativa del Consiglio di Amministrazione e non consona ai principi dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

ARTICOLO 5

Emblema, colori, slogan e motto Sezione 1 - EMBLEMA.



Sezione 2 - USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.

L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

	Sezione 3 - COLORI.	
	I colori di quest'associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.	
	Sezione 4 - SLOGAN.	
	Il suo slogan sarà: Libertà, Intelligenza e Salvaguardia della nostra Nazione	
	(Liberty, Intelligenze, Our Nations' Safety; acronimo LIONS).	
	Sezione 5 - MOTTO.	
	Il suo motto sarà: We Serve.	
	ARTICOLO 6	
	Gerarchia delle fonti lionistiche	
	Il presente Statuto e il Regolamento, nell'esercizio della autonomia dei	
	Club prevista dal Regolamento Internazionali, governeranno il Lions Club	
	Massafra Mottola "Le Cripte ODV", salvo i casi in cui siano emendati al fine	
	di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto e il Regolamento Interno e/o le	
	norme della legge 117/2017 sugli Enti del Terzo Settore O.D.V.	
	ARTICOLO 7	
	Dimensione del Club	
	Il Club si impegna ad avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo	
	richiesto per ottenere l'affiliazione (charter).	
	ARTICOLO 8	
	Organi	
	1. Organi del Club sono:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Consiglio Direttivo;	
	c) Il Presidente;	
	d) L'Organo di controllo e/o di revisione, se nominati.	

	2. il club può costituire comitati, gruppi di lavoro, sezioni speciali o altre	
	forme organizzative secondo quanto previsto nel regolamento.	
	È obbligatoria la costituzione dei Seguenti Comitati:	
	a) Comitato Service con Conto Corrente dedicato per la raccolta fondi;	
	b) Comitato Soci;	
	c) Comitato dei Past President come organo di garanzia.	
	3. Tutte le cariche statutarie inerenti gli Organi del club e le strutture di cui al	
	precedente comma sono onorifiche e gratuite, per cui non può essere attribuito	
	a queste e a nessun altro associato alcun compenso, salvo il rimborso delle	
	spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini	
	dello svolgimento della funzione, ove specificamente deliberato.	
	4. Le cariche elettive durano un anno e i soci che le hanno ricoperte sono	
	immediatamente eleggibili ad altra carica.	
	ARTICOLO 9	
	L'Assemblea	
	1. L'Assemblea è l'organo sovrano di governo del Club ed è costituita da	
	tutti i soci.	
	2. L'Assemblea è convocata dal Presidente e, in sua assenza, dal	
	vicepresidente e si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro	
	quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del	
	conto di previsione e del conto consuntivo; può, altresì, essere convocata	
	ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne	
	faccia richiesta almeno un quinto dei soci.	
	3. La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica o altro mezzo	
	idoneo ad assicurare la ricezione da parte del socio e deve contenere	

	l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.	
	4. Le riunioni delle assemblee sono valide, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio, valgono le norme di cui all'art. 21 del Codice Civile.	
	5. L'Assemblea delibera su quanto ad essa demandato per legge o per statuto; in particolare:	
	a) nomina e revoca i componenti degli organi del club;	
	b) nomina e revoca eventualmente i componenti l'Organo di controllo e di revisione;	
	c) approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;	
	d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;	
	e) delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci se non di competenza di altro organo sociale;	
	f) elegge i delegati che parteciperanno alla Convention Internazionale e al Congresso Distrettuale e multi distrettuale;	
	g) delibera sulle modifiche del presente Statuto;	
	h) approva il Regolamento del Club;	
	i) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione del club;	

	j) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza.	
	k) delibera sullo scioglimento del club e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, fatte salve le norme vigenti in materia.	
	6. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che, al momento della convocazione, risultino in regola con i pagamenti delle proprie quote.	
	7. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club; in sua assenza, dal vice presidente.	
	8. Di norma il segretario dell'Assemblea è il segretario del Club; in sua assenza nomina un Segretario dell'Assemblea. Quando opportuno il Presidente può nominare due Scrutatori.	
	9. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.	
	10. Delle riunioni dell'assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.	
	ARTICOLO 10	
	Consiglio Direttivo	
	È l'Organo di amministrazione.	
	Sezione 1 - COMPONENTI.	
	Componenti del Consiglio Direttivo sono: il Presidente, l'Immediato Past	
	Presidente, il primo vice presidente, il secondo vice presidente, il segretario,	
	il tesoriere, il presidente del Comitato soci, il cerimoniere (facoltativo), il	
	censore (facoltativo), il presidente del satellite, se costituito, e tutti gli altri	
	consiglieri eletti.	

Sezione 2 - RIUNIONE.

Il consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta al mese o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, con voto consultivo, i coordinatori dei comitati, se costituiti, subordinatamente alle singole circostanze.

Sezione 3 - QUORUM.

La presenza fisica della maggioranza dei componenti costituirà il quorum ad ogni riunione del Consiglio Direttivo. Salvo i casi in cui sia diversamente stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei Consiglieri presenti ad ogni riunione del Consiglio equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 4 - COMPITI E POTERI.

Oltre agli altri compiti e poteri previsti dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) è l'organo esecutivo del Club responsabile dell'esecuzione delle direttive approvate dall'Assemblea. Di norma, le nuove iniziative e direttive del Club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi sottoposte all'approvazione, in una riunione ordinaria o straordinaria dell'Assemblea.
- b) Autorizza le spese ed ha la responsabilità di evitare passività eccedenti le entrate del Club, comprensive delle disponibilità legate agli avanzi degli esercizi precedenti. Non può autorizzare l'erogazione di fondi del Club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dall'Assemblea;
- c) Può modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer del

	club;	
	d) Assicura che i registri, i conti e le operazioni del club siano controllati	
	con la frequenza prevista dalla legge sul Terzo settore e potrà richiedere	
	un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi;	
	e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, ove costituito, una o più	
	banche per il deposito dei fondi di questo club;	
	f) Non potrà disporre per scopi amministrativi i fondi provenienti dal	
	pubblico e destinati a progetti o attività di questo club;	
	g) Sottopone tutte le questioni inerenti le nuove iniziative e direttive del club	
	al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e	
	raccomandate al Consiglio Direttivo;	
	h) Avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, manterrà i conti	
	correnti bancari ritenuti utili o necessari ad una corretta amministrazione	
	delle attività del club, o anche contabilità separate.	
	ARTICOLO 11	
	Presidente	
	1. Il Presidente rappresenta legalmente il Club e compie tutti gli atti che lo	
	impegnano verso l'esterno.	
	2. Il Presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti.	
	3. Il Presidente dura in carica un anno e deve convocare, secondo quanto	
	disposto dal regolamento, l'Assemblea per le elezioni del nuovo	
	Presidente e degli Officer.	
	4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo,	
	svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi,	
	referendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.	

ARTICOLO 12

Officer Sezione 1 - OFFICER.

Officer del Club sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente (il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Presidente del Comitato Soci, Il Presidente del Comitato Service, il Leo Advisor e tutti gli altri Consiglieri eletti.

Sezione 2 - REVOCA.

Qualsiasi funzionario di questo Club può essere destituito dalla carica per giusta causa e per ciò saranno necessari i 2/3 dei voti di tutti i soci aventi diritto di voto. I membri del Consiglio direttivo decadono dall'incarico secondo le regole indicate nel Regolamento.

ARTICOLO 13

Organo di controllo

1. L'Organo di Controllo sarà nominato in caso in cui si verifichino le condizioni previste dall'art. 30, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 e comunque ogni qualvolta l'Assemblea degli associati lo reputi necessario per il corretto svolgimento dell'attività associativa.
2. L'Organo di Controllo, se nominato, è composto da tre membri nominati dall'Assemblea. Essi durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
3. L'Organo di controllo, una volta nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita, inoltre, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come previsto all'articolo 14, o nel caso in cui

	un suo componente sia un Revisore Legale dei Conti iscritto all'apposito	
	registro. Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il rendiconto	
	economico finanziario sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida	
	ministeriali.	
	ARTICOLO 14	
	Organo di revisione legale dei conti	
	1. In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs 3 luglio	
	2017 nr. 117, e negli altri casi previsti dalla legge e comunque in caso in cui	
	l'assemblea lo ritenga necessario, l'assemblea dei soci stessa provvederà a	
	nominare un Revisore Legale dei Conti, o un collegio di revisori composto	
	da tre membri, entrambi iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti,	
	eletto dall'assemblea dei soci per un periodo di 3 (tre) anni. Il revisore	
	dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una	
	relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza	
	dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad	
	atti di ispezione e di controllo.	
	ARTICOLO 15	
	Delegati ai congressi internazionali e distrettuali	
	Sezione 1 - DELEGATI AVENTI DIRITTO AL VOTO ALLA	
	CONVENTION INTERNAZIONALE.	
	Dal momento che Lions Clubs International è regolata dai Lions Club che	
	si riuniscono alla Convention, il Club per esprimersi riguardo alle questioni	
	dell'associazione, potrà assumersi le spese per la partecipazione dei suoi	
	delegati alla convention annuale dell'associazione. Il club avrà diritto per	

	ogni convention ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni venticinque	
	(25) dei soci, o frazione maggiore, secondo i dati riportati nei registri della	
	sede internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si	
	svolgerà la convention. In ogni caso il club avrà diritto ad almeno un (1)	
	delegato e ad un (1) sostituto. Per frazione maggiore di cui sopra si intende	
	tredici (13) soci o più.	
	Sezione 2 - DELEGATI AVENTI DIRITTO DI VOTO	
	AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.	
	Dal momento che tutte le questioni distrettuali sono presentate e deliberate nei	
	congressi distrettuali (distretto singolo, sotto distretto e multi distretto), il club	
	potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi.	
	Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) il club	
	avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o	
	frazione maggiore, iscritti al club per almeno un anno e un giorno, come risulta	
	dai registri della sede internazionale al primo giorno del mese che precede	
	quello in cui si terrà il congresso. In ogni caso il club avrà diritto ad almeno un	
	(1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente avrà diritto	
	a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un	
	(1) voto di sua scelta su ogni questione presentata al rispettivo congresso. Per	
	frazione maggiore di cui sopra s'intende cinque (5) soci o più.	
	Sezione 3 - SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.	
	Il Consiglio Direttivo, o eventualmente il comitato preposto, previa	
	approvazione da parte dei soci del club, nomina e designa i delegati e i loro	
	sostituti ai congressi distrettuali (distretto singolo, sotto distretto e multi	
	distretto) e alla convention internazionale.	

I delegati idonei devono essere soci in regola e avere diritto di voto secondo i diritti e i privilegi previsti dal presente Statuto e dal Regolamento.

ARTICOLO 16

Club Satellite

Sezione 1 - ORGANIZZAZIONE DEL CLUB SATELLITE.

Il Club può promuovere la costituzione di un club satellite per permettere l'espansione del lionismo, nelle località nelle quali le circostanze non consentano l'organizzazione di un club omologato. Il satellite si costituirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2 - AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.

I soci del club satellite, ove costituito, sono riconosciuti come soci del club sponsor.

Sezione 3 - RACCOLTA DI FONDI.

I fondi per le attività raccolti dal club satellite con il supporto della collettività sono tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della comunità del satellite. Il Consiglio Direttivo del satellite può autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4 - FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.

In caso di scioglimento del club satellite, eventuali fondi residui del satellite vengono trasferiti al club sponsor. Nel caso in cui il club satellite si trasformi in un nuovo club omologato, qualsiasi fondo residuo del satellite viene trasferito al nuovo club.

Sezione 5 - SCIoglimento.

Il satellite può essere sciolto con un voto a maggioranza dei due terzi dell'assemblea dei soci del club.

	ARTICOLO 17	
	Risorse economiche	
	Sezione 1 - RISORSE ECONOMICHE.	
	Le risorse economiche del Club sono costituite da quote associative,	
	contributi pubblici e privati, erogazioni, donazioni, lasciti e ogni altra entrata,	
	ammessa ai sensi del d. lgs. 117/2017, anche proveniente da terzi e di natura	
	commerciale, eventualmente conseguite dal Club per il perseguimento e il	
	supporto dell'attività istituzionale.	
	Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico,	
	compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi.	
	Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi	
	possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti	
	dagli interessi devono essere utilizzati per attività a favore del pubblico.	
	Sezione 2 - FONDI AMMINISTRATI.	
	I fondi amministrati sono supportati dai contributi dei soci attraverso il	
	pagamento delle quote, ammende e altri contributi personali.	
	Sezione 3 - PATRIMONIO DEL CLUB.	
	Il patrimonio del Club è costituito:	
	a) dai beni mobili e immobili di proprietà del Club;	
	b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;	
	Sezione 4 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.	
	Il Club ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la	
	realizzazione dei fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale perseguiti.	
	Il Club ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di	
	gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del club, salvo che la	

destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Sezione 5 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01 luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo predispone, entro il 30 settembre di ogni anno, il conto preventivo e il conto consuntivo, redatto secondo le modalità stabilite dalla legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio nonché, eventualmente, il bilancio sociale.

Nel caso in cui il club realizzi anche attività diverse da quelle di interesse generale, ne darà conto nel bilancio annuale.

ARTICOLO 18

Intrasmissibilità della quota e della qualifica di associato

La qualifica di socio, le quota ed ogni contributo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ARTICOLO 19

Scritture contabili-libri sociali obbligatori-adempimenti fiscali Sezione 1

Sezione 1 - SCRITTURE CONTABILI.

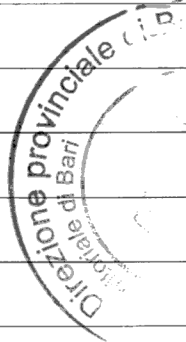
Le scritture contabili relative sia alle attività istituzionali sia alle attività connesse sono tenute in ordine cronologico e nelle forme previste dalla legge.

Sezione 2 - DOCUMENTI DI BILANCIO.

I documenti di bilancio del Club sono annuali e decorrono dal 1 luglio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli artt. 13 e 87 del d. lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Sezione 3 - LIBRI SOCIALI.

Oltre alle scritture, l'Associazione dovrà tenere i libri obbligatori così come



previsti dalla legge, ed in particolare il Libro degli Associati, il registro dei volontari non occasionali, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, entrambi a cura del Consiglio Direttivo, e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dei vari organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

ARTICOLO 20

Bilancio sociale o dimissione

Il club può redigere annualmente un bilancio sociale o di missione che informi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività diverse da quelle di interesse generale.

ARTICOLO 21

Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura pubblicità e trasparenza di tutti gli atti e le scritture relative all'attività del Club.

ARTICOLO 22

Convenzioni

Il club, nel perseguimento delle finalità di interesse collettivo, si adegua alla pratica della Cittadinanza Attiva e collabora con le Istituzioni pubbliche e private, anche a mezzo di appositi patti e convenzioni di coprogrammazione e coprogettazione ex art. 56 D. Lgs. N. 117/2017.

Il Club si avvale della facoltà di associare ETS o altri Enti senza scopo di lucro, nel rispetto dell'art. 31 comma 2 CTS.

ARTICOLO 23

Reti e forma di associazione

Il Club può deliberare l'adesione a reti ETS Lions, Locali o nazionali, previste dall'art. 41 e ss. del D. Lgs. N. 117/2017. Il Club può, altresì, in

collaborazione con altri club Lions, promuovere forme associative, al fine del conseguimento dello status di ETS.

ARTICOLO 24

Risorse umane

Il club non si avvale di risorse umane retribuite.

ARTICOLO 25

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 9 c. 4. In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, previo parere positivo dell'Autorità preposta, sarà devoluto ad altra associazione Lionistica O.D.V. secondo le disposizioni deliberate dall'Assemblea degli associati e salvo diversa disposizione di legge.

ARTICOLO 26

Emendamenti

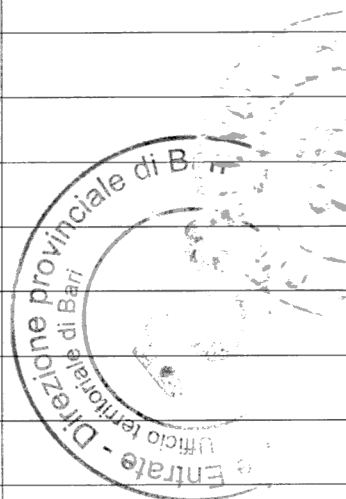
Sezione 1 - PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.

Gli eventuali emendamenti al presente statuto sono approvati dall'assemblea dei soci regolarmente costituita in riunione ordinaria o straordinaria con il voto favorevole dei 2/3 dei soci fisicamente presenti e votanti. Il consiglio direttivo esamina preventivamente la validità degli emendamenti.

Sezione 2 - NOTIFICA.

Gli eventuali emendamenti devono essere notificati via posta ordinaria o elettronica o consegnati personalmente ai soci, almeno 14 giorni prima della riunione in cui gli emendamenti proposti dovranno essere votati.

ARTICOLO 27



Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al d. lgs. 117/2017, e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Massafra, 9 maggio 2024

IL SEGRETARIO

LA PRESIDENTE

Giuseppe LATO

Maria Rosa TAGLIENTE

